



Comunicato stampa

Relazioni con i Media

Tel +39.02.4826.3250
Fax +39.02.4826.3614
ufficiostampa@autogrill.com
www.autogrill.com

Un nuovo logo, un layout completamente ripensato, un più ricco assortimento di prodotti. E' su queste basi che la prima catena italiana di pizza fast food prepara un'aggressiva campagna di comunicazione. Con un obiettivo: diventare presto leader incontrastato in Europa.

Il management di Spizzico: "Da oggi si fa sul serio"

Milano, 3 dicembre 1999 - Ci sono voluti quasi sei mesi di lavoro, con il coinvolgimento diretto di raffinati designer, architetti famosi e esperti in comunicazione. Ma ora tutto è pronto: con un nuovo logo, un layout completamente ridisegnato e una aggressiva campagna di comunicazione, Spizzico – la prima catena italiana di pizza fast-food – si prepara a fare il grande salto: diventare in breve tempo leader incontrastato in Europa nel suo settore.

A rivelare i dettagli delle nuove strategie di espansione di Spizzico è stato - nel corso di un incontro organizzato con un ristretto gruppo di rappresentanti della stampa - Michel Cohen, dall'aprile di quest'anno Direttore Marketing della Divisione Quick Service Restaurant di Autogrill. Il quale ha voluto in particolare soffermarsi sullo sforzo di comunicazione che Spizzico, assieme alla catena di hamburger restaurant Burger King, intende compiere di qui alla fine del prossimo anno: "Con la campagna iniziata a Novembre sulla radio", ha spiegato Cohen, "e che in gennaio vedrà il debutto sulle reti televisive nazionali, investiremo sui due prodotti di punta della Divisione circa 15 miliardi di lire, 10 dei quali sono destinati al marchio Spizzico. E' in effetti la prima volta che Spizzico, ma in realtà anche Autogrill, impegnano così importanti risorse in comunicazione. D'altra parte non potevamo farlo prima di aver completamente messo a punto il prodotto".

Lo "Spizzico del Terzo Millennio", per il quale si prevede uno sviluppo nei prossimi tre anni di oltre 200 ristoranti in Italia e in Europa, è in effetti completamente rinnovato rispetto ai circa 145 locali che ad oggi formano la rete. E' innanzitutto cambiato il logo che, frutto della creatività della Giorgio Galli & Partners, evolve verso la forma tonda, abbandona completamente il verde e lascia spazio a un caldo arancione.

L'arancione diventa colore dominante anche dei ristoranti che – a differenza del passato – avranno superfici medie di 300 metri quadri. Il maggiore spazio – ridisegnato nel suo layout con la consulenza di Cibic & Partners e lo stesso studio Galli – permetterà di avere in tutti i ristoranti la presenza di un video-wall collegato via satellite con il mondo e una play-land, elemento essenziale per attirare i bambini e le rispettive famiglie.

E' stata infine messa a punto anche l'offerta: oltre alla pizza – che rimane l'elemento portante del concept - l'assortimento di Spizzico vedrà anche panzerotti, patatine, insalate, dessert di vario tipo e gelati.



Comunicato stampa

Relazioni con i Media

Tel +39.02.4826.3250
Fax +39.02.4826.3614
ufficiostampa@autogrill.com
www.autogrill.com

Nota su Spizzico

Spizzico è la prima catena italiana di pizza fast food. Nasce nel 1989 a Vercelli come piccolo corner, dove era possibile consumare pizze appena sfornate e bevande.

Da allora Spizzico si è rapidamente imposto nei centri città e lungo le principali aree di ristoro autostradali, negli aeroporti, nelle stazioni ferroviarie, nei centri commerciali e nei centri fieristici. Conta oggi 145 ristoranti.

Nei prossimi tre anni è prevista l'apertura di circa 150 nuovi ristoranti in Italia e circa 60 in due paesi europei.

Spizzico è un marchio che fa parte della divisione Quick Service Restaurant (QSR) di Autogrill, società leader nel mondo della ristorazione al servizio di chi viaggia. La Divisione QSR gestisce anche lo sviluppo in Italia e in Europa di Burger King, la nota catena di hamburger restaurant statunitense.

Autogrill – con un fatturato [proforma] 1998 di circa 4.800 miliardi di lire – vanta presenze in quattro continenti, gestendo nel complesso circa 3.700 unità di ristorazione.